



COMUNE DI FIRENZUOLA  
Provincia di Firenze  
Piazza Casini, 5 - 50033 Firenzuola (FI)  
Tel. 055-819941- fax 055-819366  
P. IVA: 01175240488

ORIGINALE

**DECRETO DEL SINDACO**  
**Registro Generale n. 2 del 31-03-2017**

**Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica (art. 1 commi 611 e segg. L. 190/2014) delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Firenzuola.**

**IL SINDACO**

**VISTA** la L. n. 190/2014 ed in particolare l'art. 1 comma 611, il quale dispone - nell'ottica più generale di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato - per le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici, nonché le autorità portuali, a decorrere dal 01/01/2015, l'obbligo di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, onde conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

**DATO ATTO** che lo stesso comma dispone altresì che il Sindaco è tenuto a definire e approvare un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, contenente le modalità e i tempi di attuazione, nonché i risparmi da conseguire;

**DATO ATTO** che con Decreto n. 2/2016 il Sindaco ha provveduto ad adottare detto piano, corredato da apposita relazione tecnica (nella quale sono evidenziate le società coinvolte; gli obiettivi di riduzione e razionalizzazione; le azioni conseguenti; i tempi; i risparmi da conseguire) e a trasmetterlo alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, previa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

**DATO ATTO** che entro il 31 marzo 2017 gli stessi organi devono altresì predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla medesima sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito istituzionale del Comune;

**DATO ATTO** che l'organo competente a tali adempimenti, secondo le norme citate, è il Sindaco;

**PRESO ATTO** che i soggetti incisi dalla norma sono le società e le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente, mentre nulla è indicato per le aziende speciali e le istituzioni, che pertanto non devono essere ricomprese nel Piano;



**PRESO ATTO** che la finalità perseguita dal Piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una **riduzione/razionalizzazione** delle società partecipate, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società non indispensabili, ovvero, alla luce dell'art. 3 comma 27 di cui sopra, devono essere mantenute solo quelle società i cui servizi sono strettamente necessari al perseguimento del fine istituzionale dell'ente e "indispensabili", ovvero non reperibili sul mercato;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare;
- aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
  - (a) degli organi amministrativi;
  - (b) degli organi di controllo,
  - (c) delle strutture aziendali;
  - (d) riduzione delle relative remunerazioni.

Tutto ciò premesso;

**DECRETA**

1. **DI APPROVARE** la relazione sui risultati conseguiti, quivi allegata sotto la lettera A);
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto ai consiglieri comunali e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
3. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'albo pretorio e sul sito amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

 IL SINDACO  
Claudio Scarpelli  


**RELAZIONE SUL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

Il piano operativo di razionalizzazione adottato con Decreto del Sindaco n. 2 del 27/03/2015 ha previsto, in conformità all'art. 1 comma 611 Legge di stabilità 2015, i seguenti obiettivi da realizzare:

- eliminazione (anche mediante la messa in liquidazione o cessione) di società e di partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- eliminazione di società con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (a) degli organi amministrativi; (b) degli organi di controllo, (c) delle strutture aziendali; (d) riduzione delle relative remunerazioni per le società che sopravviveranno;
- accorpamento delle attività di più società;
- aggregazione e potenziamento della gestione industriale delle società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete ex art. 1 comma 609 L. 190/2014 a livello di ambiti, cui gli enti locali devono partecipare obbligatoriamente.

Per l'attuazione di detti obiettivi sono state già previste nel piano operativo di razionalizzazione, approvato con decreto sindacale n. 2 del 27.03.2015, le seguenti azioni, da attuare in tutto o in parte entro il 31.12.2015 e da monitorare nel tempo:

- 1) deliberare eventuali soppressioni di società e partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- 2) verificare, per le partecipazioni societarie, il numero degli amministratori e il numero dei dipendenti e se i primi sono superiori ai secondi predisporre ugualmente gli atti per procedere alla relativa soppressione. Svolgere lo stesso riscontro per l'oggetto sociale.
- 3) per le partecipazioni rimaste, attraverso la contabilità analitica aziendale e il sistema di controllo di gestione, valutare l'andamento dei costi degli ultimi tre esercizi, al fine di addivenire ad un piano di razionalizzazione dei costi.
- 4) nel caso di partecipazione a società con una pluralità di soggetti pubblici, specie se maggioritari rispetto a quella del comune, condividere e deliberare congiuntamente con gli altri soggetti pubblici.
- 5) valutare, unitamente agli altri enti, ipotesi di aggregazione, fusione, scissione per ciascuna partecipata, in modo da avviare ottimizzazioni di tipo "territoriale".
- 6) per i servizi pubblici a rilevanza economica a rete (ciclo idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) verificare l'appartenenza all'ATO e per questi servizi gestiti dall'ente tramite affidamento in house provvedere:
  - ad accantonare ai sensi dell'art. 1 L.190/2014 comma 609, contestualmente all'affidamento e successivamente per ogni triennio (di durata del piano economico finanziario) nel proprio bilancio (pro quota) una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto nel triennio;
  - a consolidare il proprio bilancio (consuntivo) con quello del soggetto affidatario in house secondo quanto disposto in tema di consolidamento dei conti ai sensi dell'art. 147 quater del D.lgs. N. 267/2000;
- 7) coinvolgere il focus group – anche di tipo politico intermedio – per valutare il Piano finale da adottare.

Con decreto sindacale n. 2 del 29/03/2016 è stata effettuata la verifica annuale del quadro societario per valutare l'opportunità di mettere in campo le azioni previste dal piano di razionalizzazione e dalla revisione è emersa la non necessità di operare alcuna modifica.

Ad oggi, il quadro societario del Comune di Firenzuola - riportato nell'allegato "1" - rispetta gli obiettivi n.ri 1,2,3,4 e 5 del piano originario.

Come è dato vedere dalla tabella riportata nell'allegato "1", le partecipazioni azionarie detenute dal comune di Firenzuola sono assolutamente minoritarie rispetto a quelle degli altri soggetti pubblici coinvolti e producono gli utili seguenti:

SOC. HERA S.p.A.	ANNO 2013 €. 84,60	ANNO 2014 €. 84,60	ANNO 2015 €. 84,60
CASA S.PA	ANNO 2013 €. 5.226,17	ANNO 2014 €. 5.019,48	ANNO 2015 €. 2.766,50

**Le proiezioni per l'anno 2016 confermano il trend positivo.**


In particolare riguardo ai servizi pubblici a rete (ciclo idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione del gas) il Comune di Firenzuola fa parte rispettivamente dei seguenti ATO: ATERSIR BOLOGNA per ciò che riguarda il servizio di igiene ambientale e per il servizio idrico integrato; ATEM BOLOGNA N. 1 E 2 per quanto riguarda la distribuzione del gas.

Il Comune di Firenzuola non ha società in *house* e non consolida i bilanci fino al rendiconto 2017 per effetto della deroga prevista dall'attuale normativa.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Le partecipazioni producono utili e rispettano i parametri previsti dalla norma.

Il SINDACO  
Claudio Scarpelli



**COMUNE DI FIRENZUOLA**

Provincia di Firenze

Tel. 055-819941

**ALLEGATO N. 1 alla relazione**

SOCIETA'	PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEL COMUNE DIRETTA O INDIRETTA	ALTRI ENTI PARTECIPANTI	OGGETTO SOCIALE	Numero AMMINISTRATORI	Numero DIPENDENTI
HERA SPA	0,00009% PARI A 940 AZIONI	34,5% Free Float COMUNI delle Province: 3,2% Udine, 4,8% Padova, 4,8% Trieste, 19,8% Romagna 9,5 % Modena, 13,3% Bologna, 2% Ferrara, 8% patto soci privati	Esercizio diretto e indiretto di servizi pubblici: risorse idriche, energetiche, servizi ambientali	N. 14	OLTRE 8500
CASA SPA	1%	Comune Firenze 59,00%, Comune Sesto Fiorentino 5,00%, Comune Campi Bisenzio 4,00%, Comune Scandicci 4,00%, Comune Bagno a Ripoli 2,00%, Comune Borgo San Lorenzo 2,00%, Comune Lastra a Signa 2,00%, Comune Pontassieve 2,00%, Comune Scarperia e San Piero 2,00%, Comune Figline e Incisa Valdarno 1,50%, Comune Barberino di Mugello 1,00%, Comune Calenzano 1,00%, Comune Fiesole 1,00%, Comune Firenzuola 1,00%, Comune Greve in Chianti 1,00%, Comune Impruneta 1,00%, Comune Marradi 1,00%, Comune Reggello 1,00%, Comune Rignano sull'Arno 1,00%, Comune San Casciano Val di Pesa 1,00%, Comune Signa 1,00; Comune Barberino Val d'Elsa 0,50%, Comune Dicomano 0,50%, Comune Londa 0,50%, Comune Palazzuolo Sul Senio 0,50%, Comune	Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica dell'area fiorentina	n. 3	n. 78



**COMUNE DI FIRENZUOLA**  
**Provincia di Firenze**  
Tel. 055-819941

		Pelago 0,50%, Comune Rufina 0,50%, Comune San Godenzo 0,50%, Comune Tavarnelle 0,50%, Comune Vaglia 0,50%			